

Politiche a favore degli anziani

Cenni metodologici.....	2
L'invecchiamento della popolazione.....	2
La composizione della popolazione anziana.....	2
Il rapporto fra le generazioni.....	4
La salute degli anziani.....	5
La fragilità degli anziani.....	7
Le esenzioni e la non autosufficienza.....	8

Cenni metodologici

L'obiettivo della presente analisi è di fornire un quadro sulla popolazione anziana, la sua composizione ed il contesto nel quale si inserisce, al fine di individuare, nell'ambito di un processo di programmazione partecipata, i punti di fragilità che caratterizzano questa fascia di popolazione e le risorse che essa è in grado di garantire.

Utilizzando i dati disponibili, vengono qui elaborate informazioni sugli anziani riguardanti: (i) la suddivisione per fasce di età nel corso del tempo; (ii) la tipologia familiare nella quale sono inseriti; (iii) i loro bisogni. L'insieme di queste informazioni consente di tracciare un quadro sintetico sulla condizione degli anziani modenesi.

L'invecchiamento della popolazione

La riduzione della fecondità – il cosiddetto invecchiamento della popolazione dal basso –, il calo della mortalità in età avanzate – il cosiddetto invecchiamento della popolazione dall'alto¹ –, uniti ai progressi della medicina ed ai miglioramenti delle condizioni di vita e di lavoro hanno prolungato la vita e sembrano anche aver spostato in avanti l'età della "decadenza fisica" della vecchiaia. L'insieme di questi fattori permette di comprendere l'andamento di uno dei più importanti indicatori in tema di analisi della popolazione anziana, vale a dire la speranza di vita.

Se si esamina, infatti, la speranza di vita alla nascita nella nostra regione nel quinquennio 2001-2006 (cfr. Tabella 1), si possono notare alcuni fatti importanti: in primo luogo, in dieci anni la speranza di vita, sia per i maschi che per le femmine, è aumentata; in secondo luogo, la tabella evidenzia che nella nostra regione si ha una speranza di vita maggiore – anche se lievemente – rispetto alla media nazionale.

Si evidenzia, inoltre, che le donne hanno una speranza di vita più elevata, di oltre 6 anni, rispetto agli uomini.

Tabella 1 - Speranza di vita alla nascita (Emilia Romagna – Italia; 2001-2006)

	2001		2006		Differenza 2001-2006	
	M	F	M	F	M	F
Emilia-Romagna	77,4	83,3	78,7	84,2	1,3	0,9
Italia	77,0	82,8	78,3	83,9	1,3	1,1

Fonte: http://www.istat.it/dati/catalogo/20080507_01/4_popolazione.pdf

La composizione della popolazione anziana

L'invecchiamento della popolazione anziana nella nostra regione, evidenziato dall'aumento della speranza di vita, può essere analizzato in modo più dettagliato esaminando la popolazione con 65 anni e più del Comune di Modena e suddividendola per classi quinquennali di età, in modo da ottenere un quadro più preciso della popolazione in età avanzata (cfr. Tab.2).

¹ Cfr. Aretès (a cura di) *Gli anziani nella rete*, Edizioni lavoro, Roma, 2001.

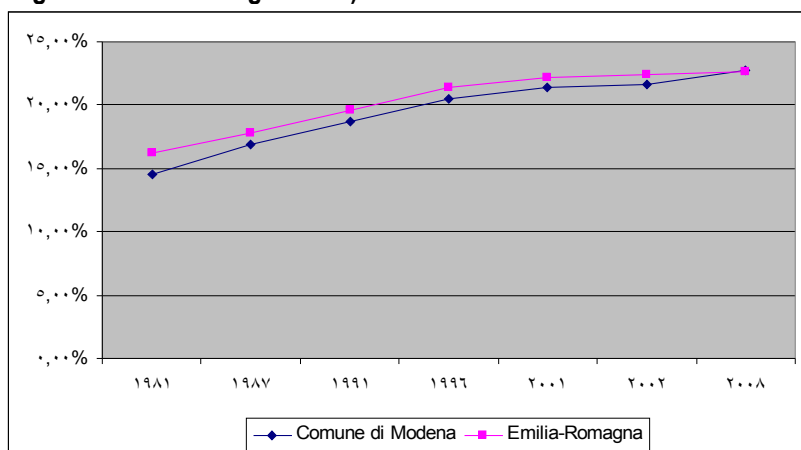
Tabella 2. Popolazione con più di 65 anni sul totale della popolazione, per classi di età, valori assoluti e valori percentuali [Comune di Modena; 1981-2008]

	65-69 anni		70-74 anni		75-79 anni		80 anni e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
1981	9.712	5,4%	7.812	4,3%	4.772	2,6%	3.991	2,2%	26287	14,6%
1987	9.861	5,5%	7.648	4,2%	6.786	3,8%	5.533	3,1%	29828	16,5%
1991	11.269	6,2%	7.642	4,2%	7.044	3,9%	7.188	4,0%	33143	18,4%
1996	10.261	5,7%	9.988	5,5%	6.582	3,7%	9.030	5,0%	35861	19,9%
2001	10.209	5,7%	9.284	5,1%	8.579	4,8%	10.098	5,6%	38170	21,2%
2002	10.225	5,7%	9.209	5,2%	8.473	4,8%	10.670	6%	38577	21,7%
2008	10.773	6,0%	9.442	5,3%	8.059	4,5%	12.512	6,9%	40.786	22,7%

Fonte: Emilia-Romagna, www.regione.emilia-romagna.it/fr_statistica.htm

La tabella evidenzia che, dal 1981 al 2008, tutte le classi quinquennali sono aumentate e che gli aumenti percentuali più significativi si sono verificati nella classe di età da 75 a 79 anni, che è quasi raddoppiata, passando dal 2,6% del totale della popolazione nel 1981 al 4,5% del totale della popolazione nel 2008, e nella classe di età da 80 anni e più, che è quasi triplicata come dimensione, passando dal 2,2 del totale della popolazione nel 1981 al 6,9% del totale della popolazione nel 2008.

Grafico 1. Popolazione con più di 65 anni sul totale della popolazione, valori percentuali (Comune di Modena, Regione Emilia Romagna 2008)



Fonte: Emilia-Romagna, www.regione.emilia-romagna.it/fr_statistica.htm

La tabella evidenzia chiaramente il processo d'invecchiamento della popolazione modenese e, più in generale, dell'Emilia-Romagna. Se si limita l'analisi al comune di Modena, si nota che, da una percentuale pari al 14,58% nel 1981, la popolazione con più di 65 anni passa a rappresentare ben il 22,7% del totale nel 2008. L'andamento della popolazione anziana della regione rispecchia senza particolari differenze di rilievo quello del comune di Modena.

Se si vogliono considerare le persone più fragili, ovvero quelle che hanno potenzialmente più bisogno di assistenza e di tutela, allora conviene spostare l'analisi della popolazione sui cosiddetti "grandi anziani", vale a dire le persone con più di 75 anni (cfr. Grf.2).

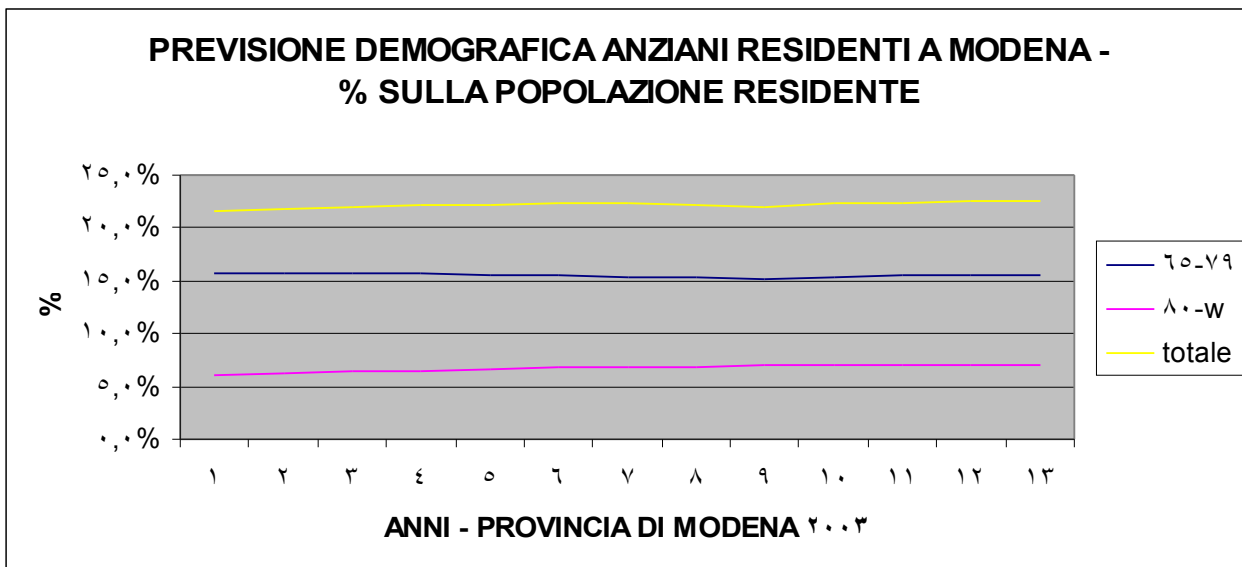
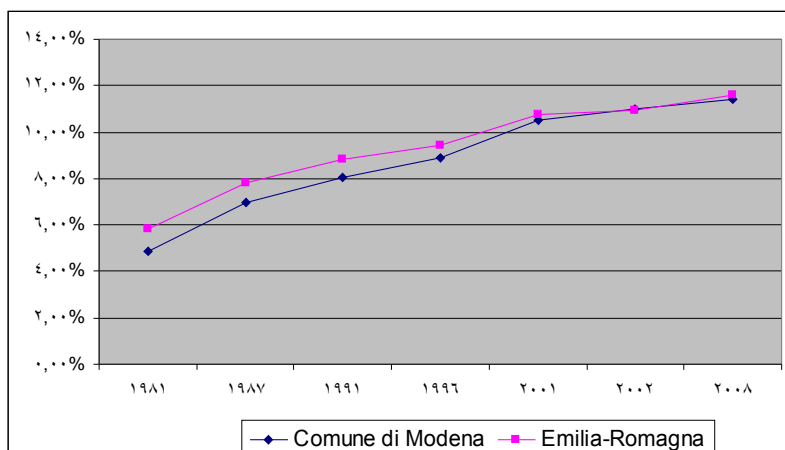


Gráfico 2. Popolazione con più di 75 anni sul totale della popolazione, valori percentuali [Comune di Modena, Emilia-Romagna; 1981-2008]



Fonte: Emilia-Romagna, www.regione.emilia-romagna.it/fr_statistica.htm

Il gráfico evidenzia che le persone con più di 75 anni sono più che raddoppiate nel comune di Modena, passando dal 4,86% nel 1981 all'11,40% nel 2008. L'aumento degli ultrasessantacinquenni modenesi è stato, inoltre, più marcato rispetto all'aumento della popolazione nella stessa fascia di età verificatosi a livello regionale come si evince dal gráfico 2.

Il rapporto fra le generazioni

L'analisi del fenomeno dell'invecchiamento può anche prendere a riferimento il rapporto tra la popolazione anziana e la popolazione in altre fasce di età. In primo luogo si può esaminare il rapporto tra la popolazione anziana ultrasessantacinquenne e la popolazione in età attiva (da 15 a 64 anni), detto anche indice di dipendenza senile. Esso permette di misurare, seppur in modo generico, il "peso" che le persone anziane costituiscono per coloro che si trovano in età lavorativa.

Si evidenzia (cfr. Tab.3), in primo luogo, l'andamento crescente dell'indice, sia a livello comunale che a livello regionale. Nel comune di Modena tale indice passa di un valore di 21,19 nel 1981 ad un valore di 35,24 nel 2007: in pratica, nel 1981 ogni 100 persone in età attiva c'erano circa 21 persone con più di 65 anni, contro gli oltre 35 anziani del 2007.

Tabella 3. Indice di dipendenza senile [Comune di Modena, Emilia-Romagna; 1981-2007]

	1981	1987	1991	1996	2001	2002	2007
Comune di Modena	21,19	23,91	26,7	29,92	32,29	32,81	35,24
Emilia-Romagna	24,34	25,85	28,39	31,71	33,62	34,06	34,3

Fonte: Emilia-Romagna, www.regione.emilia-romagna.it/fr_statistica.htm

Si evidenzia inoltre un secondo aspetto, riguardante il confronto tra il comune di Modena e la regione nel suo complesso. Infatti, se il comune di Modena nel corso dei venti anni presi in esame ha sempre presentato un indice di dipendenza senile più basso rispetto alla media regionale, oggi questo dato non è più confermato: infatti nel 2007 l'indice è maggiore nel comune di Modena rispetto la media regionale.

Si può inoltre considerare l'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra la popolazione over 65 anni e la popolazione nella fascia di età da 0 a 14 anni (cfr. Tab.4). Anche in questo caso vi sono due aspetti degni di nota: il primo riguarda il forte aumento di tale indice fino al 1996 a cui segue un lento ma costante declino. Ciò sta a significare che negli ultimi dieci anni la popolazione in età da 0 a 14 anni è aumentata di più della popolazione in età oltre 65 anni; il secondo aspetto riguarda, invece, il confronto tra il comune di Modena e la regione, da cui si evidenzia che l'indice di vecchiaia a Modena assume un valore più basso rispetto alla media regionale.

Tabella 4. Indice di vecchiaia [Comune di Modena, Emilia-Romagna; 1981-2007]

	1981	1987	1991	1996	2001	2002	2007
Comune di Modena	87,78	135,67	168,03	184,91	176,35	175,28	174,23
Emilia-Romagna	95,84	135,32	170,92	196,69	190,83	188,09	174,95

Fonte: Emilia-Romagna, www.regione.emilia-romagna.it/fr_statistica.htm

La salute degli anziani

Il profilo di Comunità della Provincia di Modena sottolinea ancora una volta che il trend di salute delle persone anziane è sostanzialmente positivo. Il tasso di ricovero delle persone ultrasettantacinquenni non è aumentato in modo proporzionale all'incremento della popolazione.

E' tuttavia importante sottolineare come a seguito del trend demografico, siano le classi di età più elevate quelle a forte rischio di entrare nella disabilità ma che oggi è ancora in grado di una certa gestione autonoma. "Definiamo questo segmento di popolazione come fragile, che può vedere deteriorata facilmente la propria condizione di autonomia se non incentivata al mantenimento di una vita attiva e sana"²

Per delineare un profilo di salute della popolazione anziana consideriamo dapprima *sotto l'aspetto dell'autopercezione e autovalutazione* una indagine svolta dal Comune di Modena relativamente agli stili di vita da cui si evince come la quasi totalità delle persone con più di 65 anni per i piccoli disturbi si rivolga al medico di famiglia (82,8%) al farmacista (10,5%), mentre l'11,8% non si rivolge a nessuno e il 3,4% si rivolge ad amici e parenti; solo il 19,6% degli intervistati utilizza terapie alternative.

Alla domanda cosa significa stare bene oltre il 60% ha dichiarato che significa "essere in pace con se stessi", per dettagli ci si confronti con la tabella 5.

² Conferenza territoriale sociale e sanitaria, Il profilo di Comunità – 124, 3 bozza- 2008

Tabella 5 - Cosa significa stare bene?

Definizioni	%
Essere in pace con se stessi	60,5
Non avere bisogno del medico	36,5
Avere molti amici	29,5
Non avere problemi economici	31,0
Non dipendere da altri	18,4
Vivere in un bel posto	6,7

Fonte: Gruppo di coordinamento per il piano di salute del Distretto di Modena- Relazione conclusiva sulla Attuazione del piano per la Salute nel comune di Modena

Il 63,8% degli intervistati giudica adeguati i servizi sanitari del Distretto, e solo il 1,9% li trova assolutamente non adeguati.

Lo stato di salute della popolazione anziana può essere messo a fuoco da un punto di vista oggettivo *individuando le principali cause di morte*, su cui vi sono statistiche precise a disposizione.

Le principali cause di morte sono le malattie al sistema circolatorio e i tumori seguite a grande distanza dalle malattie al sistema respiratorio. (Cfr. tab. 6)

Tabella 6 – Tasso specifico di mortalità popolazione over 65 anni

Cause di morte	2003-2007 Tasso specifico di mortalità nel distretto popolazione over 65 anni (x100.000 ab)	1998-2002 Tasso specifico di mortalità nel distretto popolazione over 65 anni (x100.000 ab)
Malattie infettive	38,4	36,1
Tumori	1221,1	1188,1
Mal. ghiandole endocrine	96,3	103,5
Mal. Sangue e org. Ematop.	15,5	22,8
Disturbi psichici	231,1	202,7
Mal sistema nervoso	124,3	132,1
Mal sistema circolatorio	1712,3	1824,9
Mal. App. respiratorio	333,0	295,6
Mal.app digerente	164,2	158,1
Mal. App. genito urinario	82,9	69,5
Mal. Pelle e sottocutaneo	5,5	6,9
Mal. Osteom. E tess. connettivo	17,5	17,5
Malformazioni congenite	2,5	1,1
Stati morbosi mal definiti	20,0	21,8
Traumatismi e avvelenamenti	108,8	115,2
Totale	4173,4	4195,9

Fonte: Gruppo di coordinamento per il piano di salute del Distretto di Modena- Relazione conclusiva sulla Attuazione del piano per la Salute nel comune di Modena

Altro aspetto che mette a fuoco lo stato di salute della popolazione anziana *riguarda i ricoveri ospedalieri e le dimissioni*.

La tabella seguente evidenzia come dal confronto fra il 2002 e il 2006 siano percentualmente aumentate le dimissioni ospedaliere della popolazione over 65.

Tabella 7. Dimissioni ospedaliere over 65

	Totale 2002	Totale 2007	%>65 2002	%>65 2007
Popolazione	176.855	179.937	21,9	22,5
Dimissioni	35.343	31.104	46,0	47,5
Dimissioni >65	16.253	14.776	-	-

Fonte: Gruppo di coordinamento per il piano di salute del Distretto di Modena- Relazione conclusiva sulla Attuazione del piano per la Salute nel comune di Modena

Nel 2006 il Comune di Modena ha svolto anche un'indagine sui cittadini anziani iscritti a corsi di attività motoria, ben sapendo che si tratta di quella parte di popolazione più attiva, riportiamo qui alcuni dati.

Nella composizione del campione, spicca l'altissima percentuale di donne (88,8%, rispetto a un 10,8% di uomini e uno 0,4% di non risposta) che partecipa ai corsi. L'età dei partecipanti è in misura prevalente nella fascia 66-75 anni (48,7%), anche se c'è una buona percentuale (32,9%) in quella fino a 65 anni, mentre al di sopra dei 76 anni si iscrive ai corsi un 13,4% di anziani. La scolarità prevalente è quella dell'obbligo (80,7%) con una percentuale molto simile a quella del censimento 2001 che era del 78,8%.

La fragilità degli anziani

I principali indicatori di fragilità, così come indicati nella relazione conclusiva del Piano per la Salute del Comune di Modena, stimano in oltre 5000 le persone di età oltre i 65 anni con due o più difficoltà nello svolgere le comuni attività della vita quotidiana e in circa 1700 gli anziani che hanno una disabilità di grado severo o completo (stima ILSA sulla popolazione 2002).

Sulla base dello studio Nazionale ILSA si stima che in provincia di Modena ci siano oltre 12.000 persone affette da demenze con una incidenza annua di oltre 2.000 nuovi casi, mentre solo nel distretto di Modena si stimano in oltre 2300 gli anziani affetti da Alzheimer, stima basata sulla ricerca "Stili di vita dei cittadini modenesi" del 2006

Osservando la tabella 8 risulta che quasi il 38% degli anziani ultrasessantacinquenne (7,699 persone) vive solo, situazione di fragilità confermata anche dalla ricerca dello SPI CGIL 2002 che evidenzia come il 42,6% delle persone anziane sole con più di 65 anni si trovino in una situazione di difficoltà economica; tale difficoltà è stata colta anche dalla ricerca del Capp (2006) secondo cui le famiglie con capifamiglia anziani con oltre 65 anni hanno un indice di diffusione della povertà inferiore al dato medio cittadino (famiglie di single con più di 65 anni, il 14,9%, famiglie di coppie senza figli con più di 65 anni, 11,8%,).

Tabella 8 - POPOLAZIONE ULTRASESSANTENNE RESIDENTE IN FAMIGLIA E IN CONVIVENZA PER TIPOLOGIA DEL NUCLEO E CLASSI DI ETÀ' - COMUNE DI MODENA - AL 31/12/2007.

CLASSI DI ETÀ'	IN FAMIGLIA			IN CONVIVENZA	TOTALE GENERALE
	Anziano solo	anziano con anziano	anziano con altre età		
60-64	1.558	3.707	5.730	40	11.035
65-69	1.810	5.374	3.514	75	10.773
70-74	1.988	4.958	2.410	86	9.442
75-79	2.431	3.740	1.770	118	8.059
80-84	2.607	2.533	1.393	152	6.685
85-89	1.796	1.189	761	180	3.926
90 e +	865	566	290	180	1.901
TOTALE	13.055	22.067	15.868	831	51.821

Fonte: Comune di Modena, Annuario statistico 2007

Le esenzioni e la non autosufficienza

Per tentare un quadro sulla morbilità degli anziani inseriamo alcuni dati sul numero di esenzioni ticket agli anziani ultra-sessantacinquenni rispetto la patologia prevalente. Il provincia di Modena risultano nel 2007 circa 28.403 esenzioni e 18.557 anziani con esenzione totale. I due dati non coincidono in quanto ogni persona può di fatto essere titolare di più esenzioni. Se consideriamo comunque il numero di persone che hanno almeno un'esenzione possiamo affermare che nel 2007 il 45,8% della popolazione ultra sessantacinquenne è affetta da patologie croniche a fronte del 48,6% nel 2002. Considerando solamente le cause più frequenti di invalidità notiamo come fra il 2002 e il 2007 sia sostanzialmente aumentato il numero delle esenzioni passando da 27.944 del 2002 a 28.403 nel 2007.

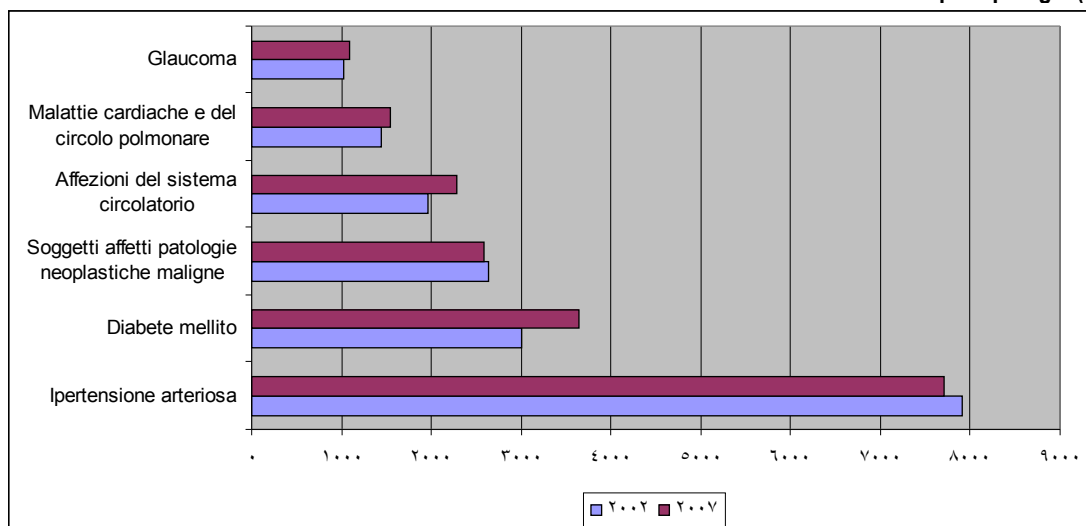
Aumento causato soprattutto da un incremento delle esenzioni a seguito di diabete mellito. (cfr. grf. 3)

Tabella 10 - Numero di esenzioni rilasciate ai residenti nel distretto di Modena ultra 65 anni all'11/12/2007

Tipo di esenzione	Numero
Iperensione arteriosa	7.712
Diabete mellito	3.637
Invalidità civile sup.2/3 dal 67 al 99%	2.688
Soggetti affetti patologie neoplastiche maligne	2.581
Affezioni del sistema circolatorio	2.277
Malattie cardiache e del circolo polmonare	1.539
Invalidità civile 100% con ind. accomp.	1.417
Invalidità civile 100% senza ind. Accomp	1.222
Glaucoma	1.086
Invalidità sul lavoro dal 1 al 66%	507
Altre patologie o condizioni	3.737
Totale generale	28.403
Persone esenti totali	18.557

Fonte: Distretto di Modena, AUSL Modena

Grafico 3 - Numero di esenzioni rilasciate ai residenti nel distretto di Modena ultra 65 anni per tipologia (2002-2007)



Fonte: Gruppo di coordinamento per il piano di salute del Distretto di Modena- Relazione conclusiva sulla Attuazione del piano per la Salute nel comune di Modena

Il rapporto provinciale sulla non autosufficienza del 2007 illustra una proiezione³ del fenomeno a partire dai dati relativi al totale dei percettori di indennità di accompagnamento erogati a persone con età pari o superiore ai 65 anni.

Il dato potrebbe fornire una stima delle persone non autosufficienti inferiori al numero reale ma tale da fornire indicazioni preziose riguardo la popolazione con fragilità o disabilità più accentuata e quindi di maggiore interesse a fini programmatori.

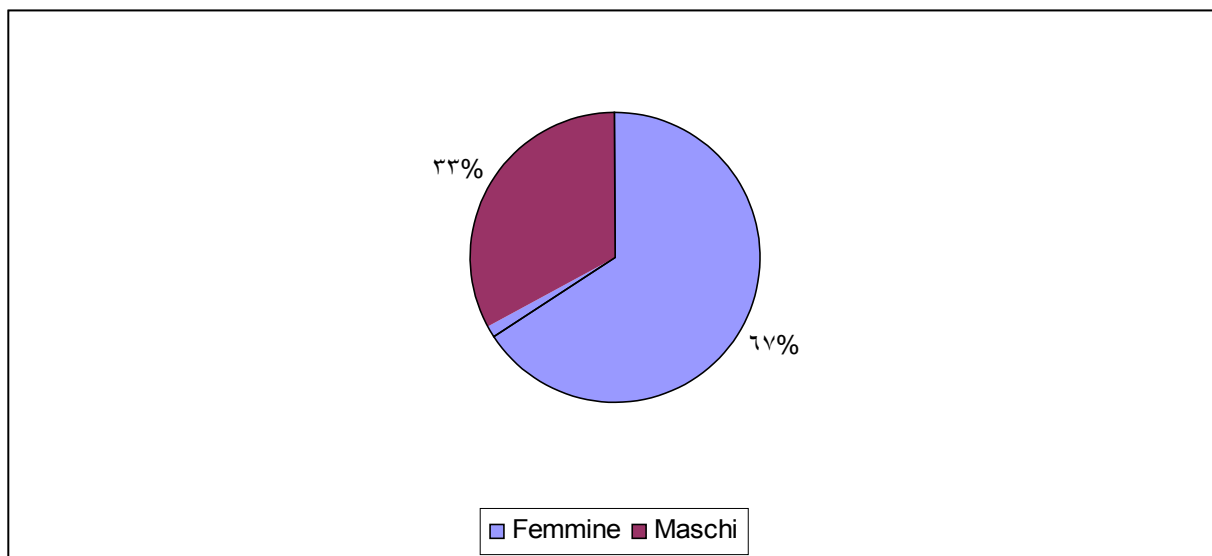
³ Occorre distinguere fra previsione e proiezione, le prime esprimono tendenze probabili e plausibili, mentre le seconde esprimono tendenze che si verificherebbero sulla base di ipotesi a cui non si attribuisce necessariamente un grado elevato di probabilità o plausibilità.

L'analisi per la provincia di Modena delle tipologie di invalidi civili forniti dall'Inps per l'anno 2007 evidenzia che il 66,3% degli invalidi ha una indennità di accompagnamento, il 12,2% è invalido totale senza indennità di accompagnamento e il 9,3% è un invalido parziale.

Il distretto di Modena, nel 2006, conta 3.284 anziani ultrasessantacinquenni con indennità di accompagnamento su un totale di 4.329 percettori nel complesso.

Sul complesso delle erogazioni per invalidità civile nel Distretto di Modena, pari nel 2007 a 8.548, ben oltre la metà è relativa a persone di sesso femminile (67%). (Cfr grafico 4)

Grafico 4 – Percentuale di invalidi civili 65 anni per genere (Distretto di Modena 2007)



Fonte: IRESS, Rapporto sulla non autosufficienza nella provincia di Modena (2007)